Conto corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA **DEL REGNO D'ITALIA**

Anno 70° — **ROMA - Sabato, 18 maggio 1929 - ANNO VII** — **Numero 116**

SOMMARIO

ORDINI CAVALLERESCHI

Revoca di onorificenze . . . . Pag. 2226

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione

1381. — REGIO DECRETO 28 marzo 1929, n. 657.
Riunione dei comuni di Denice e Montechiaro d'Acqui in un unico Comune denominato « Montechiaro-Denice » con capoluogo nella località Piana del comune di Montechiaro d'Acqui . . . . Pag. 2226

1382. — REGIO DECRETO 28 marzo 1929, n. 727.
Riunione dei comuni di Bauso, Calvaruso e Saponara Villafranca, nonchè delle frazioni Divieto e Serro del comune di Messina, in un unico Comune con capoluogo Bauso e denominazione « Villafranca Tirrena » Pag. 2226

1383. — REGIO DECRETO 28 marzo 1929, n. 728.
Distacco della frazione Arni dal comune di Vagli Sotto e aggregazione di essa al comune di Stazzema. Pag. 2227

1384. — REGIO DECRETO 28 marzo 1929, n. 729.
Rettifica dei confini tra i comuni di Biandrate, Recetto, San Nazzaro Sesia e San Pietro Mosezzo . . Pag. 2227

1385. — REGIO DECRETO 11 aprile 1929, n. 730.
Nomina di un membro della Rappresentanza italiana nella Delegazione internazionale speciale per gli affari relativi alla ferrovia del Sempione. . . . . Pag. 2228

1386. — REGIO DECRETO 27 dicembre 1928, n. 3511.
Iscrizione del porto di Porto Santo Stefano nella seconda classe della seconda categoria . . Pag. 2228

1387. — REGIO DECRETO 4 aprile 1929, n. 726.
Classificazione in 1ª categoria del Monte di pietà e Cassa di risparmio di Zara. . . . . Pag. 2228

1388. — REGIO DECRETO 8 aprile 1929, n. 740.
Approvazione dello statuto della « Fondazione sabina Gioacchino Napoleone Pepoli », con sede in Rieti. Pag. 2229

1389. — REGIO DECRETO 28 marzo 1929, n. 741.
Erezione in ente morale dell'Opera pia « Ospizio Esilda e Francesco Soldi », con sede in Vescovato . Pag. 2229

1390. — REGIO DECRETO 4 aprile 1929, n. 742.
Riconoscimento, ai sensi del R. decreto 13 agosto 1926, n. 1907, del Consorzio irriguo utenti acqua di Brobbio di Carrù, con sede in Carrù . . . . Pag. 2229

1391. — REGIO DECRETO 4 aprile 1929, n. 743.
Riconoscimento, ai sensi del R. decreto 13 agosto 1926, n. 1907, del Consorzio Vaso Contina, con sede in Corzano . . . . Pag. 2229

1392. — REGIO DECRETO 4 aprile 1929, n. 744.
Riconoscimento, ai sensi del R. decreto 13 agosto 1926, n. 1907, del Consorzio Roggia Derovere, con sede in Derovere . . . . Pag. 2229

1393. — REGIO DECRETO 4 aprile 1929, n. 745.
Riconoscimento, ai sensi del R. decreto 13 agosto 1926, n. 1907, del Consorzio irriguo dei Campagnotti, con sede in Canneto sull'Oglio. . . . . Pag. 2229

1394. — REGIO DECRETO 4 aprile 1929, n. 746.
Riconoscimento, ai sensi del R. decreto 13 agosto 1926, n. 1907, del Consorzio d'irrigazione « Utenti canale Soldi », con sede in Robecco d'Oglio. . . . Pag. 2229

DECRETO MINISTERIALE 13 aprile 1929.
Riconoscimento della Federazione provinciale fascista di Firenze e di n. 174 Fasci dipendenti ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928, n. 1310 . . . . Pag. 2229

DECRETO MINISTERIALE 20 aprile 1929.
Istituzione di un Ufficio nazionale per il collocamento gratuito della mano d'opera per i lavori in risaia . . . . . Pag. 2230

DECRETI PREFETTIZI:
Riduzione di cognomi nella forma italiana . . . Pag. 2231

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

Ministero dei lavori pubblici: R. decreto 21 marzo 1929, n. 650, riguardante la declassificazione della Fossa interna di Milano dalle linee navigabili di 2ª classe . . . . Pag. 2239

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero delle finanze:
Media dei cambi e delle rendite . . . . Pag. 2240
Smarrimento di ricevute . . . . Pag. 2240
Ministero dell'economia nazionale:
Domanda di svincolo di cauzione da parte della Società « The Union Marine Insurance Company Ltd. » di Liverpool. Pag. 2240
Elenco n. 2 dei trasferimenti di privative industriali. Pag. 2240

CONCORSI

Ministero della pubblica istruzione: Concorso per il conferimento di borse di perfezionamento all'interno ed all'estero. Pag. 2244

ORDINI CAVALLERESCHI

Revoca di onorificenze.

Con decreto del 30 gennaio 1929-VII, S. E. il Primo Segretario di S. M. per il Gran Magistero dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, Cancelliere dell'Ordine della Corona d'Italia, ha disposto che venga cancellato dai ruoli dei decorati dell'Ordine della Corona d'Italia, il nome di Bottoni Settimio del fu Carlo, nominato cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia con R. decreto 25 febbraio 1926.

(2648)

Con Regi decreti 31 gennaio 1929-VII, sulla proposta di S. E. il Ministro per l'economia nazionale, Cattaneo Luigi fu Carlo e Consonni Paolo fu Francesco, vennero privati della onorificenza di Cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia della quale furono insigniti rispettivamente con Regi decreti 29 giugno 1924 e 25 febbraio 1926.

(2649)

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione 1381.

REGIO DECRETO 28 marzo 1929, n. 657.

Riunione dei comuni di Denice e Montechiaro d'Acqui in un unico Comune denominato « Montechiaro-Denice » con capoluogo nella località Piana del comune di Montechiaro d'Acqui.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

In virtù dei poteri conferiti al Governo col R. decreto-legge 17 marzo 1927, n. 383, convertito nella legge 7 giugno 1928, n. 1382;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

I comuni di Denice e Montechiaro d'Acqui sono riuniti in unico Comune denominato « Montechiaro-Denice », con sede del capoluogo nella località Piana del comune di Montechiaro d'Acqui.

Le condizioni di tale unione, ai sensi ed agli effetti dell'art. 118 della legge comunale e provinciale, testo unico 4 febbraio 1915, n. 148, saranno determinate dal prefetto di Alessandria, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 28 marzo 1929 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 maggio 1929 - Anno VII
Atti del Governo, registro 284, foglio 42. — FERZI.

Numero di pubblicazione 1382.

REGIO DECRETO 28 marzo 1929, n. 727.

Riunione dei comuni di Bauso, Calvaruso e Saponara Villafranca, nonchè delle frazioni Divieto e Serro del comune di Messina, in un unico Comune con capoluogo Bauso e denominazione « Villafranca Tirrena ».

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

In virtù dei poteri conferiti al Governo col R. decreto-legge 17 marzo 1927, n. 383, convertito nella legge 7 giugno 1928, n. 1382;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

I comuni di Bauso, Calvaruso, Saponara Villafranca, nonchè le frazioni Divieto e Serro del comune di Messina, sono riuniti in unico Comune con capoluogo Bauso e denominazione « Villafranca Tirrena ».

Art. 2.

I confini delle frazioni Divieto e Serro sono delimitati in conformità della pianta planimetrica vistata in data 16 marzo 1929 dall'ingegnere capo del Genio civile di Messina.

Tale pianta, vidimata, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente, farà parte integrante del presente decreto.

Art. 3.

Al prefetto di Messina, sentita la Giunta provinciale amministrativa, è demandato di determinare ai sensi ed agli effetti dell'art. 118 della legge comunale e provinciale, testo unico 4 febbraio 1915, n. 148, le condizioni della riunione dei Comuni di cui all'art. 1, nonchè di provvedere al regolamento dei rapporti patrimoniali fra i comuni di Villafranca Tirrena e Messina in dipendenza della modificazione di circoscrizione disposta con l'art. 1.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 28 marzo 1929 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 maggio 1929 - Anno VII
Atti del Governo, registro 284, foglio 113. — MANCINI.

Numero di pubblicazione 1383.

REGIO DECRETO 28 marzo 1929, n. 728.

Distacco della frazione Arni dal comune di Vagli Sotto e aggregazione di essa al comune di Stazzema.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

In virtù dei poteri conferiti al Governo col R. decreto-legge 17 marzo 1927, n. 383, convertito nella legge 7 giugno 1928, n. 1382;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La frazione Arni è staccata dal comune di Vagli Sotto e aggregata a quello di Stazzema.

Il confine fra i due Comuni predetti è delimitato in conformità della linea proposta dall'ufficio del Genio civile di Lucca e tracciata nella planimetria che, vidimata, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente, farà parte integrante del presente decreto.

Art. 2.

Al prefetto di Lucca è demandato di provvedere, sentita la Giunta provinciale amministrativa, al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i comuni di Vagli Sotto e Stazzema in dipendenza della variazione di circoscrizione disposta con l'articolo precedente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 28 marzo 1929 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 maggio 1929 - Anno VII
Atti del Governo, registro 284, foglio 114. — MANCINI.

Numero di pubblicazione 1384.

REGIO DECRETO 28 marzo 1929, n. 729.

Rettifica dei confini tra i comuni di Biandrate, Recetto, San Nazzaro Sesia e San Pietro Mosezzo.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

In virtù dei poteri conferiti al Governo col Regio decreto-legge 17 marzo 1927, n. 383, convertito nella legge 7 giugno 1928, n. 1382;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

I confini fra il comune di Biandrate e quelli di Recetto, San Nazzaro Sesia e San Pietro Mosezzo, nonchè fra i comuni di Recetto e San Nazzaro Sesia, sono rettificati in conformità del progetto predisposto dall'ing. Giuseppe Perlati, vistato dall'Ufficio del Genio civile e dall'Ufficio tecnico catastale di Novara.

Tale progetto, vidimato, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente, farà parte integrante del presente decreto.

Art. 2.

Il prefetto di Novara, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà, in dipendenza della rettifica di confini disposta col presente decreto, al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i Comuni interessati.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 28 marzo 1929 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 maggio 1929 - Anno VII
Atti del Governo, registro 284, foglio 115. — MANCINI.

Numero di pubblicazione **1385.**

REGIO DECRETO 11 aprile 1929, n. **730.**

Nomina di un membro della Rappresentanza italiana nella Delegazione internazionale speciale per gli affari relativi alla ferrovia del Sempione.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il Nostro decreto 2 agosto 1908, n. 536, col quale venne provveduto alla nomina del sig. ing. Edgardo De Capitani a membro della Rappresentanza italiana nella Delegazione internazionale speciale per gli affari relativi alla ferrovia del Sempione, nella qualità di delegato del Ministero del tesoro;

Ritenuto che, in seguito alla morte del predetto sig. ingegnere Edgardo De Capitani, è venuto a mancare un membro nella Rappresentanza stessa, che occorre sostituire;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le comunicazioni, di concerto col Capo del Governo, Ministro per gli affari esteri, e col Ministro per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

E' nominato membro della Rappresentanza italiana nella Delegazione internazionale speciale per gli affari relativi alla ferrovia del Sempione il sig. gr. uff. Vittorio Buti, intendente di finanza, nella qualità di delegato del Ministero delle finanze.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 aprile 1929 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — CIANO — MOSCONI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *maggio* 1929 - *Anno VII*
Atti del Governo, registro 284, *foglio* 116. — MANCINI.

Numero di pubblicazione **1386.**

REGIO DECRETO 27 dicembre 1928, n. **3511.**

Iscrizione del porto di Porto Santo Stefano nella seconda classe della seconda categoria.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Vista l'istanza 28 febbraio 1927, con la quale il comune di Monte Argentario chiese il passaggio del porto di Porto Santo Stefano dalla terza alla seconda classe della seconda categoria;

Visto l'elenco degli enti interessati, con la quota di spese a carico di ciascuno di essi, redatto il 3 aprile 1927 dall'ufficio del Genio civile di Livorno;

Uditi i pareri del Consiglio superiore dei lavori pubblici e del Consiglio di Stato;

Vista la legge (testo unico) 2 aprile 1885, n. 3095, e il relativo regolamento 26 settembre 1904, n. 713;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il porto di Porto Santo Stefano è inscritto nella seconda classe della seconda categoria ed è approvato l'elenco, vistato, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente, degli enti interessati alle spese del porto in parola, con le quote di contributo da ciascuno di essi dovute.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 dicembre 1928 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

GIURIATI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *maggio* 1929 - *Anno VII*
Atti del Governo, registro 284, *foglio* 124. — MANCINI.

CORPO REALE DEL GENIO CIVILE

PROVINCIA DI GROSSETO — UFFICIO DI LIVORNO.

Servizio marittimo — Porto di Porto Santo Stefano.

Elenco dei Comuni e delle Provincie che hanno dirette comunicazioni commerciali col porto Santo Stefano, con la determinazione delle quote di contributo a loro carico.

PROVINCIE E COMUNI	Quota di concorso	*Annotazioni*
Provincia di Grosseto. .	1.000	La provincia di Grosseto rientra nella categoria di cui al n. del paragrafo Contributi provinciali del R. decreto 12 luglio 1912, n. 974.
Comune di Montargentario	0.720	
Comune di Orbetello . .	0.280	Il comune di Orbetello rientra nella categoria di cui al n. 3 del paragrafo Contributi comunali del Regio decreto suddetto

Livorno, 3 aprile 1927 - Anno V

L'ingegnere capo: F. PALA.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re,
come da R. decreto 27 dicembre 1928, n. 3511:
Il Ministro per i lavori pubblici:
GIURIATI.

Numero di pubblicazione **1387.**

REGIO DECRETO 4 aprile 1929, n. 726.

Classificazione in 1ª categoria del Monte di pietà e Cassa di risparmio di Zara.

N. 726. R. decreto 4 aprile 1929, col quale, sulla proposta del Ministro per l'economia nazionale, il Monte di pietà e Cassa di risparmio di Zara viene classificato tra i Monti di pietà di 1ª categoria e ne è approvato il nuovo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *maggio* 1929 - *Anno VII*

Numero di pubblicazione 1388.

REGIO DECRETO 8 aprile 1929, n. 740.

Approvazione dello statuto della « Fondazione sabina Gioacchino Napoleone Pepoli », con sede in Rieti.

N. 740. R. decreto 8 aprile 1929, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Ministro per l'interno, viene approvato lo statuto organico della « Fondazione sabina Gioacchino Napoleone Pepoli », con sede in Rieti.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 maggio 1929 - Anno VII

Numero di pubblicazione 1389.

REGIO DECRETO 28 marzo 1929, n. 741.

Erezione in ente morale dell'Opera pia « Ospizio Esilda e Francesco Soldi », con sede in Vescovato.

N. 741. R. decreto 28 marzo 1929, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Ministro per l'interno, l'Opera pia « Ospizio Esilda e Francesco Soldi », con sede in Vescovato, viene eretta in ente morale con amministrazione autonoma e ne è approvato lo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 maggio 1929 - Anno VII

Numero di pubblicazione 1390.

REGIO DECRETO 4 aprile 1929, n. 742.

Riconoscimento, ai sensi del R. decreto 13 agosto 1926, n. 1907, del Consorzio irriguo utenti acqua di Brobbio di Carrù, con sede in Carrù.

N. 742. R. decreto 4 aprile 1929, col quale, sulla proposta del Ministro per l'economia nazionale, viene riconosciuto, ai sensi del R. decreto 13 agosto 1926, n. 1907, il Consorzio irriguo utenti acqua di Brobbio di Carrù, con sede nel comune di Carrù, provincia di Cuneo, e ne è approvato lo statuto sociale.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 maggio 1929 - Anno VII

Numero di pubblicazione 1391.

REGIO DECRETO 4 aprile 1929, n. 743.

Riconoscimento, ai sensi del R. decreto 13 agosto 1926, n. 1907, del Consorzio Vaso Contina, con sede in Corzano.

N. 743. R. decreto 4 aprile 1929, col quale, sulla proposta del Ministro per l'economia nazionale, viene riconosciuto, ai sensi del R. decreto 13 agosto 1926, n. 1907, il Consorzio Vaso Contina, con sede nel comune di Corzano, provincia di Brescia, e n'è approvato lo statuto sociale.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 maggio 1929 - Anno VII

Numero di pubblicazione 1392.

REGIO DECRETO 4 aprile 1929, n. 744.

Riconoscimento, ai sensi del R. decreto 13 agosto 1926, n. 1907, del Consorzio Roggia Derovere, con sede in Derovere.

N. 744. R. decreto 4 aprile 1929, col quale, sulla proposta del Ministro per l'economia nazionale, viene riconosciuto, ai sensi del R. decreto 13 agosto 1926, n. 1907, il Consorzio Roggia Derovere, con sede nel Comune omonimo, provincia di Cremona, e ne è approvato lo statuto sociale.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 maggio 1929 - Anno VII

Numero di pubblicazione 1393.

REGIO DECRETO 4 aprile 1929, n. 745.

Riconoscimento, ai sensi del R. decreto 13 agosto 1926, n. 1907, del Consorzio irriguo dei Campagnotti, con sede in Canneto sull'Oglio.

N. 745. R. decreto 4 aprile 1929, col quale, sulla proposta del Ministro per l'economia nazionale, viene riconosciuto, ai sensi del R. decreto 13 agosto 1926, n. 1907, il Consorzio irriguo dei Campagnotti, con sede nel comune di Canneto sull'Oglio, provincia di Mantova, e n'è approvato lo statuto sociale.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 maggio 1929 - Anno VII

Numero di pubblicazione 1394.

REGIO DECRETO 4 aprile 1929, n. 746.

Riconoscimento, ai sensi del R. decreto 13 agosto 1926, n. 1907, del Consorzio d'irrigazione « Utenti canale Soldi », con sede in Robecco d'Oglio.

N. 746. R. decreto 4 aprile 1929, col quale, sulla proposta del Ministro per l'economia nazionale, viene riconosciuto, ai sensi del R. decreto 13 agosto 1926, n. 1907, il Consorzio d'irrigazione « Utenti canale Soldi », con sede nel comune di Robecco d'Oglio, provincia di Cremona, e ne è approvato lo statuto sociale.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 maggio 1929 - Anno VII

DECRETO MINISTERIALE 13 aprile 1929.

Riconoscimento della Federazione provinciale fascista di Firenze e di n. 174 Fasci dipendenti ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928, n. 1310.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER L'INTERNO
ED
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista l'istanza in data 5 marzo 1929-VII, con la quale il segretario della Federazione provinciale fascista di Firenze chiede che la Federazione stessa ed i dipendenti Fasci sottoindicati siano riconosciuti ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928-VI, n. 1310;

Vista la legge anzidetta;

Sentito il Segretario del Partito Nazionale Fascista;

Decretano:

E' riconosciuta alla Federazione provinciale fascista di Firenze ed ai dipendenti Fasci di Acone, Alberi Mura, Antella, Artimino, Bacchereto, Badia a Settimo, Bagno a Ripoli, Bandino, Barberino di Mugello, Barberino d'Elsa, Bassa, Briglia, Borgo San Lorenzo, Brollo, Brozzi, Caldine, Calenzano, Campi Bisenzio, Candeli, Capannuccia, Capraia, Carmignanello, Casale di Prato, Castelfiorentino, Castello, Ca-

stelnuovo di Prato, Castelnuovo d'Elsa, Cavarzano, Cerbaia, Cerreto Guidi, Certaldo, Carmignano, Carraia, Coiano, Colli Alti, Comeana, Coniale, Consuma, Contea, Croci Calenzano, Chiesanova di Prato, Dicomano, Dogana, Donnini, Due Strade, Empoli, Faltognano, Ferrone, Fiano, Figline Prato, Figline Valdarno, Filigare, Firenze, Firenzuola, Fontanelle, Fucecchio, Fiesole, Galciana, Gagliano, Gambassi, Gaville, Ginestra. Granaiolo, Granatieri, Grassina, Greve, Grignano, Galluzzo, Jano San Vivaldo, Impruneta, Incisa Valdarno, Iolo, Lastra a Signa, La Torre, Lazzaretto, Lecore, Limite sull'Arno, Linari, Londa, Lucignano, Luco-lena, Lucciana, Malmantile, Mantignano, Marciarella, Massarella, Marradi, Mercatale Vernio, Mercatale Val Pesa, Mezzana, Migliana, Molin del Piano, Montaione, Montelupo, Montemurlo, Montepiano, Montespertoli, Nave a Rovezzano, Narnali, Osteria Nuova, Palazzuolo di Romagna, Palazzuolo Incisa, Panceretta, Panzano, Paperino, Paterno, Pelago, Peretola, Petrazzi, Pietramala, Pieve a Settimo, Pizzi di Monte, Poggio a Caiano, Poggio alla Croce, Poggio alla Malva, Ponte a Ema, Pontassieve, Ponte a Elsa, Ponte agli Stolli, Ponte a Signa, Prato, Pratolino, Quercie, Reggello, Rifredi, Rignano, Romola, Ronta, Rovezzano, Rufina, Sant'Agata, Sant'Angelo a Lecore, Santa Brigida, San Buca Val di Pesa, San Casciano Val di Pesa, San Colombano a Settimo, San Donnino, San Donato in Avane, San Donato in Collina, San Donato in Poggio, San Giusto, San Godenzo, San Mauro a Signa, San Pancrazio, San Piero a Ponti, San Piero a Sieve, San Polo, San Vincenzo a Torri, Scarperia, Scandicci, Serpiolle, Sesto Fiorentino, Settimello, Sieci, Signa Stabbia, Strada in Chianti, San Giorgio a Colonica, Sant'Andrea a Doccia, Tavarnelle, Tavola, Tobiana, Tosi, Troghi, Ugnano, Vaggio, Vaglia, Vaiano, Vallina, Vicchio, Villamagna, Vinci, Vitolini, Volognano, la capacità di acquistare, possedere ed amministrare beni, di ricevere lasciti e donazioni, di stare in giudizio e di compiere, in generale, tutti gli atti giuridici necessari per il conseguimento dei propri fini.

Gli atti e contratti, stipulati dalla Federazione e dai Fasci predetti, sono soggetti al trattamento stabilito per gli atti stipulati dallo Stato. I lasciti e le donazioni a loro favore sono esenti da ogni specie di tasse sugli affari.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 13 aprile 1929 - Anno VII

Il Capo del Governo, Ministro per l'interno:
MUSSOLINI.

Il Ministro per le finanze:
MOSCONI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 maggio 1929 - Anno VII
Registro n. 5 Finanze, foglio n. 128.

(2645)

DECRETO MINISTERIALE 20 aprile 1929.

Istituzione di un Ufficio nazionale per il collocamento gratuito della mano d'opera per i lavori in risaia.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Visto il R. decreto 29 marzo 1928, n. 1003, sulla disciplina nazionale della domanda e dell'offerta di lavoro;

Visto il R. decreto 6 dicembre 1928, n. 3222, contenente le norme di attuazione del precedente Regio decreto;

Vista l'istanza, in data 26 febbraio 1929-VII, della Confederazione nazionale fascista degli agricoltori e della Confederazione nazionale dei sindacati fascisti dell'agricoltura;

Ritenuta l'opportunità di disciplinare il collocamento dei lavoratori delle risaie;

Di concerto con il Ministro per l'economia nazionale;

Decreta:

Art. 1.

E' istituito un Ufficio nazionale per il collocamento gratuito della mano d'opera per i lavori in risaia.

L'Ufficio ha sede in Milano, presso l'Unione provinciale dei sindacati fascisti dell'agricoltura.

Art. 2.

L'Ufficio può istituire sezioni dipendenti in Alessandria, Cremona, Lucca, Mantova, Napoli, Novara, Pavia, Ravenna, Roma, Vercelli, Verona, per le zone risiere, ed altresì sezioni in Bologna, Ferrara, Modena, Padova, Parma, Piacenza, Reggio Emilia, Rovigo, Vicenza, per le zone di emigrazione.

Le sezioni avranno sede presso le rispettive Unioni provinciali dipendenti dalla Confederazione nazionale dei sindacati fascisti dell'agricoltura.

Art. 3.

All'Ufficio è preposta, a termini dell'art. 2 del R. decreto 29 marzo 1928, n. 1003, una Commissione amministrativa presieduta dal Segretario del Partito Nazionale Fascista o da un suo delegato e composta di dieci membri, dei quali cinque designati dalla Confederazione nazionale fascista degli agricoltori e cinque dalla Confederazione nazionale dei sindacati fascisti dell'agricoltura.

Le singole designazioni debbono essere ratificate a norma dell'art. 6 del R. decreto 6 dicembre 1928, n. 3222.

Art. 4.

Alle spese necessarie per la costituzione e per il funzionamento dell'Ufficio sarà provveduto nei modi previsti dal R. decreto-legge 15 novembre 1928, n. 2762.

Art. 5.

Le modalità per l'assunzione della mano d'opera sono regolate oltrechè dalle disposizioni del Regio decreto e del regolamento sulla disciplina nazionale della domanda e dell'offerta di lavoro, anche dalle clausole del contratto collettivo di lavoro per i mondariso, depositato e pubblicato a norma di legge.

Art. 6.

Le norme interne di funzionamento dell'Ufficio e delle sezioni dipendenti, le modalità per le iscrizioni, denuncie e comunicazioni relative alla mano d'opera saranno determinate dalla Commissione amministrativa ed approvate dal Ministero delle corporazioni, di concerto con il Ministero dell'economia nazionale.

Le norme, invece, per la tenuta della contabilità dell'Ufficio saranno direttamente impartite dal Ministero delle corporazioni.

Roma, addì 20 aprile 1929 - Anno VII

Il Capo del Governo, Ministro per le corporazioni:
MUSSOLINI.

Il Ministro per l'economia nazionale:
MARTELLI.

(2650)

DECRETI PREFETTIZI:
Riduzione di cognomi nella forma italiana.

N. 11419/20702

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto la domanda presentata dal sig. Michele Bulovich fu Savo, nato a Bitelio (Dalmazia), l'8 dicembre 1881 e residente a Trieste, S. M. M. Sup., 8, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Bullini »;
Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;
Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Michele Bulovich è ridotto in « Bullini ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:
Gabriella Bulovich nata Krasovec fu Matteo, nata il 26 agosto 1876, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 26 novembre 1928 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(1777)

N. 11419-27501.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dalla signora Alice Drioli nata Cervarich fu Giovanni, nata a Pola il 13 aprile 1895 e residente a Trieste, via S. M. Maggiore, 2, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome di nascita in forma italiana e precisamente in « Cervi »;
Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;
Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome di nascita della signora Alice Drioli nata Cervarich è ridotto in « Cervi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 26 novembre 1928 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(1790)

N. 11419-24315.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal signor Giovanni Ciak fu Giacomo, nato a Trieste il 6 maggio 1879 e residente a Trieste, via Galleria, n. 2, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Ciani »;
Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;
Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giovanni Ciak è ridotto in « Ciani ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:
1. Anna Ciak nata Martelano, di Giorgio, nata il 8 maggio 1887, moglie;
2. Irma, di Giovanni, nata il 31 dicembre 1907, figlia;
3. Adolfo, di Giovanni, nato l'11 maggio 1909, figlio;
4. Anna, di Giovanni, nata il 21 dicembre 1911, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 26 novembre 1928 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(1791)

N. 11419-23441.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal signor Alberto Cicko fu Giovanni, nato a Trieste il 14 settembre 1899 e residente a Trieste, via C. Donadoni, n. 6-a, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Cesco »;
Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;
Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del signor Alberto Cicko è ridotto in « Cesco ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:
1. Maria Cicko, nata Battauz fu Giovanni, nata il 2 settembre 1900, moglie;
2. Tullio, di Alberto, nato il 23 novembre 1922, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 26 novembre 1928 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(1792)

N. 11419-12654.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal signor Giovanni Cinich fu Vincenzo, nato a Buie d'Istria il 25 luglio 1895 e residente a Trieste, via Ginnastica n. 19, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Cini »;
Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;
Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Cinich è ridotto in « Cini ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 26 novembre 1928 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(1793)

N. 11419-18083.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal signor Mario Ciuk di Giovanni, nato a Trieste il 27 agosto 1905, e residente a Trebiciano n. 161, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Ciocchi »;
Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;
Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del signor Mario Ciuk è ridotto in « Ciocchi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 26 novembre 1928 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(1794)

N. 11419-18084.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal signor Ladislao Ciuk di Ermacora, nato a Trieste il 5 settembre 1904 e residente a Trebiciano n. 59, e diretta ad ottenere a termini dell'articolo 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Ciocchi »;
Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;
Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del signor Ladislao Ciuk è ridotto in « Ciocchi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 26 novembre 1928 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(1795)

N. 11419-20705.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal signor Achille Collorig di Pietro, nato a Cormons il 3 luglio 1903 e residente a Trieste, via Tor S. Piero n. 6, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Collori »;
Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;
Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del signor Achille Collorig è ridotto in « Collori ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato

decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 26 novembre 1928 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(1796)

N. 11419-20707.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal signor Elvino Collorig di Pietro, nato a Cormons il 27 gennaio 1890 e residente a Trieste, via Tor San Piero n. 6, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Collori »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del signor Elvino Collorig è ridotto in « Collori ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 26 novembre 1928 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(1797)

N. 11419-20708.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dalla signora Evelina Collorig di Pietro, nata a Cormons il 13 aprile 1887 e residente a Trieste, via Tor San Piero n. 6, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Collori »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signora Evelina Collorig è ridotto in « Collori ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari della richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

Giovanni di Evelina, nato il 1° ottobre 1920, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 26 novembre 1928 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(1798)

N. 11419-20704.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal signor Pietro Collorig fu Giacomo, nato a Cormons il 3 novembre 1858 e residente a Trieste, via Tor San Piero n. 6, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 genneio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Collori »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del signor Pietro Collorig è ridotto in « Collori ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

Francesca Collorig nata D'Adamo di Lodovico, nata il 20 marzo 1861, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 26 novembre 1928 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(1799)

N. 11419-20706.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal signor Ugo Collorig di Pietro, nato a Cormons il 15 giugno 1896 e residente a Trieste, via Tor San Piero n. 6, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Collori »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del signor Ugo Collorig è ridotto in « Collori ».

Il presente decreto sarà a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 26 novembre 1928 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(1800)

N. 11419-18086.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal signor Angelo Corlevich di Matteo, nato a Visignano d'Istria il 27 novembre 1904 e residente a Trieste, via Torricelli n. 12 ,è diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Corlini »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del signor Angelo Corlevich è ridotto in « Corlini ».

Il presente decreto sarà a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 26 novembre 1928 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(1801)

N. 11419-18085.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal signor Giuseppe Corlevic fu Giuseppe, nato a Visignano d'Istria il 4 febbraio 1904 e residente a Trieste, via Media n 22-11, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Corli »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura; e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del signor Giuseppe Corlevich è ridotto in « Corli ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

Clementina Corlevich nata Voivoda di Pietro, nata il 5 febbraio 1909, moglie.

Il presente decreto sarà a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 26 novembre 1928 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(1802)

N. 11419-6366.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal signor Stefano Covacich fu Antonio nato a Pola il 31 agosto 1885 e residente a Trieste, via Galleria n. 3, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Fabbri »:

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del signor Stefano Covacich è ridotto in « Fabbri ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Rosa Covacich nata Marich fu Andrea, nata il 27 novembre 1889, moglie;
2. Nives di Stefano, nata il 9 febbraio 1912, figlia;
3. Renata di Stefano, nata il 4 febbraio 1914, figlia;
4. Antonio di Stefano, nato il 28 agosto 1915, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 26 novembre 1928 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(1803)

N. 11419-18680.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal signor Armando Cuk fu Giovanni, nato a Trieste il 13 giugno 1906 e residente a Trieste, via Molin a Vento n. 140, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Cucchi »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa

entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del signor Armando Cuck è ridotto in « Cucchi ».

Il presente decreto sarà a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 26 novembre 1928 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(1804)

N. 11419-25632.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dalla signorina Angela Cunja fu Francesco, nata a Trieste il 17 agosto 1901 e residente a Trieste, S. M. M. Sup. Campanelle n. 545, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Zugna »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signorina Angela Cunja è ridotto in « Zugna ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 26 novembre 1928 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(1805)

N. 11419-25631.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal signor Giuseppe Cunja fu Francesco, nato a Trieste il 30 aprile 1906 e residente a Trieste, S. M. M. Sup. n. 545, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Zugna »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del signor Giuseppe Cunja è ridotto in « Zugna ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 26 novembre 1928 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(1806)

N. 11419-18064.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal signor Carlo Crismancich di Antonio, nato a Trieste il 26 marzo 1901 e residente a Trieste-Basovizza n. 118, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome e in forma italiana e precisamente in « Cresimani »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del signor Carlo Crismancich è ridotto in « Cresimani ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

Elisabetta Crismancich nata Kralj di Bortolo, nata l'11 aprile 1906, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 26 novembre 1928 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(1807)

N. 11419-24638.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal signor Giuseppe Crismancich fu Giuseppe, nato a Trieste il 10 febbraio 1890 e residente a Trieste, Chiadino S. Luigi n. 834, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Crociati »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro

quindici giorni dalla seguìta affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del signor Giuseppe Crismancich è ridotto in « Crociati »;

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

Maria Crismancich nata Vogrig fu Francesco, nata il 6 luglio 1892, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell' autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 26 novembre 1928 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(1808)

N. 11419-17612.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal signor Matteo Dabovich fu Luca nato a Kostanjica (Perasto-Dalmazia) il 16 settembre 1892 e residente a Trieste, via Madonna del Mare n. 18, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Dabovi »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro 15 giorni dalla seguìta affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del signor Matteo Dabovich è ridotto in « Dabovi ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

Lucia Dabovich nata Mihovich fu Matteo, nata il 7 luglio 1894, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 26 novembre 1928 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(1809)

N. 11419-21194

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal signor Rodolfo Davidovich fu Giovanni, nato a Pola il 6 ottobre 1878 e residente a Trieste, via Francesco Crispi n. 73, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Didavide »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del signor Rodolfo Davidovich è ridotto in « Didavide ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Domenica Davidovich nata Nicolich fu Matteo, nata il 18 maggio 1885, moglie;
2. Giovanni di Rodolfo, nato il 17 luglio 1907, figlio;
3. Neli di Rodolfo, nata il 21 settembre 1914, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 26 novembre 1928 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(1810)

N. 11419-14548

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Francesco Dürlinger di Antonio, nato a Pola il 2 novembre 1886 e residente a Trieste, via Massimo D'Azeglio n. 22, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Dorlighieri »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del signor Francesco Dürlinger è ridotto in « Dorlighieri »;

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Romana Dürlinger nata Miazzi di Giacomo, nata il 23 febbraio 1893, moglie;
2. Derna di Francesco, nata il 30 giugno 1914, figlia;
3. Renato di Francesco, nato il 7 febbraio 1916, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 26 novembre 1928 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(1811)

N. 11419-21038

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Andrea Dobrovich fu Andrea, nato a Veglia il 19 gennaio 1878 e residente a Trieste, via F. Zamboni, 2, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Deboni »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del signor Andrea Dobrovich, è ridotto in « Deboni ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Stefania Dobrovich nata Kravos di Luigi, nata il 2 giugno 1885, moglie;
2. Irene di Andrea, nata il 10 maggio 1908, figlia;
3. Irma di Andrea, nata il 16 ottobre 1909, figlia;
4. Stefania di Andrea, nata il 30 ottobre 1911, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 26 novembre 1928 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(1812)

N. 11419-21037

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dalla sig.na Andreina Dobrovich di Andrea, nata a Trieste il 20 ottobre 1906 e residente a Trieste, via F. Zamboni, 2, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Deboni »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della sig.na Andreina Dobrovich, è ridotto in « Deboni ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 26 novembre 1928 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(1813)

N. 11419-17112

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal signor Mario Dodic fu Francesco, nato a Trieste il 12 agosto 1898 e residente a Trieste, via Brandesia, 941, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Dodini »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Mario Dodic, è ridotto in « Dodini ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

Anna Dodic nata Morosini di Antonio, nata l'8 aprile 1899, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 26 novembre 1928 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(1814)

N. 11419-14965

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dalla sig.na Maria Ebling di Antonio, nata a Trieste il 22 dicembre 1881 e residente a Trieste, via Settefontane, 9, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Ellini »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della sig.na Maria Ebling è ridotto in « Ellini ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato

decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 26 novembre 1928 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(1815)

N. 11419-16157

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dalla sig.ra Olga Obst ved. Echardt fu Giuseppe, nata a Trieste il 28 marzo 1877 e residente a Trieste, via Ginnastica, 45, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Eccardi »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della sig.ra Olga Obst vedova Echardt è ridotto in « Eccardi ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari della richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

Plinio fu Giovanni, nato il 3 aprile 1909, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 26 novembre 1928 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(1816)

N. 11419-18053

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Vincenzo Elsner fu Giorgio, nato a Trieste il 19 novembre 1895 e residente a Trieste, Corso Garibaldi, 19, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Elsi »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Vincenzo Elsner, è ridotto in « Elsi ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Valeria Elsner nata Dittl di Francesco, nata il 10 aprile 1893, moglie;
2. Bianca di Vincenzo, nata il 9 maggio 1922, figlia;
3. Renato di Vincenzo, nato il 4 marzo 1926, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 26 novembre 1928 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(1817)

N. 11419-22103

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Giuseppe Fakin di Giuseppe, nato a Scherbina il 7 febbraio 1886 e residente a Trieste, via Roiano, 4, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Facchini »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giuseppe Fakin è ridotto in « Facchini ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Anna Fakin nata Trobec di Giuseppe, nata il 19 aprile 1892, moglie;
2. Anna di Giuseppe, nata il 28 novembre 1921, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 26 novembre 1928 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(1818)

N. 11419-14665

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Matteo Fisulich di Ignazio, nato a Zara il 14 giugno 1900 e residente a Trieste, Largo G. B. Nicolini, 2, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Fiesoli »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Matteo Fisulich è ridotto in « Fiesoli ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:
1. Rina Fisulich nata Buttignon di Antonio, nata il 15 agosto 1904, moglie;
2. Sonia di Matteo, nata il 25 giugno 1927, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 26 novembre 1928 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(1819)

N. 11419-15483.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto la domanda presentata dal sig. Carlo Forcich fu Giovanni, nato a Trieste il 20 dicembre 1895 e residente a Trieste, via Pietro Zorutti n. 265, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Forzi »;
Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;
Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del signor Carlo Forcich è ridotto in Forzi.

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:
1. Assunta Forcich nata Rodaro fu Francesco, nata il 7 aprile 1904, moglie;
2. Carlo di Carlo, nato il 20 giugno 1927, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 26 novembre 1928 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(1820)

N. 11419-15690.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal signor Matteo Francovich fu Nicolò nato a Cherso il 21 febbraio 1890 e residente a Trieste, via San Vito n. 4, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Franchini »;
Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;
Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del signor Matteo Francovich è ridotto in « Franchini ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:
1. Antonia Francovich nata Filinich di Giuseppe, nata il 31 luglio 1892, moglie;
2. Silvio di Matteo, nato il 26 gennaio 1922, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 26 novembre 1928 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(1821)

N. 11419-18057.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal signor Francesco Gergio di Rocco nato a Trieste il 21 agosto 1902 e residente a Trieste, Groppada n. 59, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Gregori »;
Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;
Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del signor Francesco Gergio è ridotto in « Gregori ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 26 novembre 1928 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(1823)

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Ai termini dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che è stato presentato alla Camera dei deputati, nella seduta del 14 maggio 1929, il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto 21 marzo 1929, n. 650, riguardante la declassificazione della Fossa interna di Milano dalle linee navigabili di 2ª classe.

(2651)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIV. I - PORTAFOGLIO

N. 111.

Media dei cambi e delle rendite

del 16 maggio 1929 - Anno VII

Francia	74.63	Belgrado	33.60
Svizzera	367.90	Budapest (Pengo)	3.325
Londra	92.655	Albania (Franco oro)	366 —
Olanda	7.68	Norvegia	5.09
Spagna	272.40	Russia (Cervonetz)	98 —
Belgio	2.652	Svezia	5.10
Berlino (Marco oro)	4.54	Polonia (Sloty)	214.50
Vienna (Schillinge)	2.685	Danimarca	5.095
Praga	56.60		
Romania	11.30	Rendita 3.50 %	69.95
Peso Argentino Oro	18.20	Rendita 3.50 % (1902)	64.50
Peso Argentino Carta	8 —	Rendita 3 % lordo	42.75
New York	19.095	Consolidato 5 %	80.65
Dollaro Canadese	18.95	Obbligazioni Venezie 3.50 %	74.175
Oro	368.44		

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Smarrimento di ricevute.

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 359.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 689 — Data: 29 settembre 1923 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Milano — Intestazione: Bruschi Antonia per conto del figlio Rusca Pierino — Titoli del debito pubblico: nominativi 1 — Rendita: L. 80 consolidato 5 %, con decorrenza 1° gennaio 1923.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 66 — Data: 11 ottobre 1928 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Treviso — Intestazione: comune di Dignano d'Istria — Titoli del debito pubblico: 3 obbligazioni Venezie — Capitale: L. 1300, con decorrenza 1° luglio 1928.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 406 — Data: 30 giugno 1925 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Avellino — Intestazione: Aurigemma Luigi fu Salvatore per conto del comune di Monforte Irpino — Titoli del debito pubblico: uno di proprietà, uno di usufrutto — Rendita: L. 420 consolidato 5 %, con decorrenza 1° gennaio 1917.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 96 — Data: 31 agosto 1926 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Potenza — Intestazione: Murno Nicola fu Biagio per conto di Murno Biase, Teresa e Maria di Nicola — Titoli del debito pubblico: nominativi 1 — Rendita: L. 14 consolidato 3.50 %, con decorrenza 1° luglio 1920.

Ai termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 11 maggio 1929 - Anno VII

Il direttore generale: CIARROCCA.

(2628)

MINISTERO DELL'ECONOMIA NAZIONALE

DIREZIONE GENERALE DEL LAVORO, DELLA PREVIDENZA E DEL CREDITO

(2ª *pubblicazione*).

Domanda di svincolo di cauzione da parte della Società « The Union Marine Insurance Company Ltd. » di Liverpool.

La liquidazione della rappresentanza italiana della Società inglese « The Union Marine Insurance Co Limited » di Liverpool (sede della rappresentanza in Milano, via Durini, n. 34), ha richiesto lo svincolo totale della cauzione costituita a garanzia della massa degli assicurati italiani, asserendo di avere chiusa ogni operazione in Italia e di essere libera da qualsiasi impegno verso gli assicurati derivante da rischi di assicurazione assunti nel Regno.

Si invita chiunque possa avere interesse ad opporsi a tale svincolo a far pervenire, in debita forma legale, non oltre il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, il relativo ricorso alla Direzione generale del lavoro, della previdenza e del credito (Ministero dell'economia nazionale) comunicandone copia, pure in forma legale, alla Società interessata e per essa al liquidatore avv. Giorgio Quartara, via Durini, 34, Milano (4).

p. *Il Ministro*: GIORDANI.

(2242)

MINISTERO DELL'ECONOMIA NAZIONALE

DIREZIONE GENERALE DELL'INDUSTRIA E DELLE MINIERE

Ufficio della Proprietà intellettuale

Elenco n. 2 dei trasferimenti di privative industriali.

N. 10023, trascritto il 19 dicembre 1927.

Trasferimento totale da Botson René, ad Anderghen Bruxelles (Belgio), alla Société Industrielle des Applications Chimiques Société Anon. I.N.D.A.C., a Bruxelles, della privativa industriale n. 259316 reg. gen.; con decorrenza dal 20 ottobre 1926, per l'invenzione dal titolo:

« Prodotto depilatorio e suo processo di fabbricazione ».

(Atto di cessione a firma delle parti del 12 novembre 1927, registrato il 14 dicembre 1927 all'ufficio demaniale di Milano, n. 20302, vol. 3170, atti privati).

N. 10024, trascritto il 15 novembre 1927.

Trasferimento totale dalla Chemische Fabrik auf Actien (vorm E. Schering), a Berlino, alla Schering-Kahlbaum A. G., a Berlino, della privativa industriale n. 261218 reg. gen.; con decorrenza dal 12 agosto 1927, per l'invenzione dal titolo:

« Processo di preparazione di timolo, dei suoi isomeri e omologhi e loro prodotti di idrogenazione ».

(Cambiamento della ragione sociale. Estratto autentico del Registro del commercio di Berlino - Sez. B, n. 43, registrato l'11 febbraio 1929 all'ufficio demaniale di Roma, n. 15465, vol. (illeggibile), atti privati).

N. 10025 trascritto il 21 marzo 1927.

Trasferimento totale da Rossi Teseo, a Roma, alla Società anonima Fenice, a Roma, della privativa industriale n. 225821 reg. gen.; vol. 576, n. 82 reg. att., con decorrenza dal 13 novembre 1923, per l'invenzione dal titolo:

« Processo per la fabbricazione di lampade elettriche con filamento a spirale ed ampolla riempita di gas rigenerato ».

(Atto di cessione a firma del cedente del 15 marzo 1927, registrato il 17 marzo 1927 all'ufficio demaniale di Milano, n. 1414, vol. 3076 atti privati).

N. 10026, trascritto il 14 novembre 1927.

Trasferimento totale da Pyzel Daniel, a Oakland, California (S. U. A.), alla Sarawak Oilfields Limited, a Miri, Sarawak, della privativa industriale n 230212 reg. gen.; vol. 600, n. 229 reg. att., con decorrenza dal 1° maggio 1924, per l'invenzione dal titolo:

« Deflegmatore a circolazione per distillazione frazionata o rettificazione di petrolio ».

(Atto di cessione a firma del cedente del 20 marzo 1926, registrato il 10 novembre 1927 all'ufficio demaniale di Torino, n. 28117, vol. 496 atti privati).

N. 10027, trascritto il 21 marzo 1927.

Trasferimento totale da Rossi Teseo, a Roma, alla Società anonima Fenice, a Roma, della privativa industriale n. 225822 reg. gen.; vol. 576, n. 83 reg. att., con decorrenza dal 13 novembre 1923, per l'invenzione dal titolo:

« Processo per chiudere l'ampolla delle lampade a incandescenza a filamento metallico saldando il tubetto di vetro di raccordo con la pompa sulla apertura praticata sul vertice dell'ampolla per cambiare il filamento.

(Atto di cessione a firma del cedente del 15 marzo 1927, registrato il 17 marzo 1927 all'ufficio demaniale di Milano, n. 1414, vol. 3076 atti privati).

N. 10028 trascritto il 15 novembre 1927.

Trasferimento totale da Von Vágó Paul e Paldy Joseph, a Budapest, alla Vago Paldy Gesellschaft m. b. H., a Berlino, della privativa industriale n. 230368 reg. gen.; vol. 633, n. 243 reg. att., con decorrenza dal 24 aprile 1924, per l'invenzione dal titolo:

« Processo e dispositivo per la cucitura di fogli di carta sovrapposti.

(Atto di cessione a firma dei cedenti del 19 marzo 1927, registrato il 2 novembre 1927 all'ufficio demaniale di Torino, n. 26520, vol. 495 atti privati).

N. 10029 trascritto il 13 dicembre 1927.

Licenza d'uso da Macbeth Colin, a Birmingham (G. B.), alla Société Anonyme Etablissements Repiquet, a Parigi, della privativa industriale n. 254706 reg. gen.; con decorrenza dall'11 dicembre 1926, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti relativi alle presse ».

(Atto di cessione a firma delle parti del 1° giugno 1927, registrato il 7 dicembre 1927 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12952, vol. 372 atti privati).

N. 10030 trascritto il 28 novembre 1927.

Trasferimento totale da Isola Aldo, a Genova, alla Società anonima italiana Paradox, a Genova, della privativa industriale n. 232509 reg. gen.; vol. 628, n. 22 reg. att., con decorrenza dal 3 luglio 1924, per l'invenzione dal titolo:

« Apparecchio per pulire i tubi di caldaie a tubi d'acqua ».

(Atto di cessione a firma delle parti del 15 luglio 1927, registrato il 22 luglio 1927 all'ufficio demaniale di Genova, n. 1434, vol. 615 atti privati).

N. 10031 trascritto il 16 dicembre 1927.

Licenza d'uso da Gillot Henri François, a Lione (Francia), alla Staubli Frères & C.ie, a Faverges (Francia), della privativa industriale n. 245736 reg. gen.; vol. 715, n. 29 reg. att., con decorrenza dal 18 gennaio 1926, per l'invenzione dal titolo:

« Sistema di svolgitore automatico del subbio per telai di tessitura ».

(Atto di cessione a firma delle parti del 29 agosto 1927, registrato il 13 dicembre 1927 all'ufficio demaniale di Roma, n. 13587, vol. 372 atti privati).

N. 10032 trascritto il 9 dicembre 1927.

Trasferimento totale da Roux Joseph, a Parigi, alla Société Anonime d'Exploitation des Presses J. Roux, a Parigi, della privativa industriale n. 236234 reg. gen.; vol. 665, n. 224 reg. att., con decorrenza dall'8 gennaio 1925, per l'invenzione dal titolo:

« Apparecchio completo per la fabbricazione automatica delle piastrelle policrome in grès da ceramica e in agglomerati compressi ».

(Atto di cessione a firma delle parti del 10 novembre 1927, registrato il 2 dicembre 1927 all'ufficio demaniale di Genova, n. 14252, vol. 617 atti privati).

N. 10033, trascritto il 12 settembre 1927.

Trasferimento totale dall'American Marine Device Corporation, a New York, alla Società anonima Cantieri del Tirreno, a Genova, della privativa industriale n. 211,365 reg. gen.; vol. 619, n. 199 reg. att., con decorrenza dal 24 giugno 1922, per l'invenzione dal titolo:

« Perfectionnements aux séparateurs ».

(Atto di cessione a firma della cedente del 12 luglio 1927, registrato il 5 settembre 1927 all'ufficio demaniale di Voltri, n. 278, vol. 65 atti privati).

N. 10034, trascritto il 28 novembre 1927.

Trasferimento totale da Isola Bartolomeo, a Genova, alla Società anonima Paradox, a Genova, della privativa industriale numero 217533 reg gen.; vol. 687, n. 191 reg. att., con decorrenza dal 24 gennaio 1923, per l'invenzione dal titolo:

« Testa di aspirazione per dispositivi di pulitura di caldaie a vapore dalla fuliggine », e dell'attestato di complemento n. 224945 reg. gen.

(Atto di transazione a firma delle parti del 15 luglio 1927, registrato il 3 agosto 1927 all'ufficio demaniale di Genova, n. 2028, vol 615 atti privati).

N. 10035 trascritto il 27 dicembre 1927.

Trasferimento totale da Balestro Francesco, a Milano, alla Fabbrica italiana prodotti Brill Milano Società anonima, a Milano, della privativa industriale n. 250003 reg. gen. con decorrenza dal 12 giugno 1926, per l'invenzione dal titolo:

« Scatole e recipienti provvisti di mezzi atti a facilitare la rimozione del coperchio ».

(Atto di cessione a firma del cedente del 23 dicembre 1927, registrato il 24 dicembre 1927 all'ufficio demaniale di Milano, n. 867, vol. 3124 atti privati).

N. 10036, trascritto il 18 febbraio 1928.

Trasferimento totale da Michell Antony George Maldon, a Melbourne (Australia), alla Crankless Engines Ltd., a Melbourne (Australia), della privativa industriale n. 209736 reg. gen.; vol. 607, n. 171 reg. att., con decorrenza dal 29 aprile 1922, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti nei meccanismi per motori e pompe a fluido ».

(Atto di cessione a firma delle parti del 10 maggio 1925, registrato il 14 febbraio 1928 all'ufficio demaniale di Torino, n. 46082, vol. 498 atti privati).

N. 10037, trascritto il 30 dicembre 1927.

Trasferimento totale da Benninger Mario, a Rheineck (Svizzera), a Zuber-Eicher J., a Tobel Thurgau (Svizzera), della privativa industriale n. 248273 reg. gen.; con decorrenza dal 31 marzo 1926, per l'invenzione dal titolo:

« Macchine per pelare e tagliare a pezzi ».

(Atto di cessione a firma del cedente del 25 novembre 1927, registrato il 23 dicembre 1927 all'ufficio demaniale di Milano, n. 21861-*bis*, vol. 3171, atti privati).

N. 10038, trascritto il 27 marzo 1928.

Trasferimento totale da Paccagnini Carlo e Zucco Mario, a Milano, a Paccagnini Carlo, a Milano, della privativa industriale n. 237890 reg. gen.; vol. 682, n. 95 reg. att., con decorrenza dal 16 marzo 1925, per l'invenzione dal titolo:

« Innovazioni nei manometri ».

(Atto di cessione a firma delle parti del 16 aprile 1927, registrato il 23 marzo 1928 all'ufficio demaniale di Milano, n. 12709, vol. 578, atti privati).

N. 10039, trascritto il 16 marzo 1928.

Trasferimento totale da Mattea Filiberto, a Torino, a Taddei Francesco, a Milano, della privativa industriale n. 245725 reg. reg.; vol. 715, n. 19 reg. att., con decorrenza dal 15 gennaio 1926, per l'invenzione dal titolo:

« Dispositivo di comando degli aghi delle macchine rettilinee da maglieria per ottenere disegni tipo Jacquard » e dell'attestato di complemento n. 255.565.

(Atto di cessione a firma delle parti del 17 febbraio 1928, registrato il 20 febbraio 1928 all'ufficio demaniale di Crema, n. 2055, reg. 76, atti privati).

N. 10040, trascritto il 25 gennaio 1928.

Trasferimento totale da Wolff Anton Wilhem, a Colonia (Germania), alla ditta G. Saverio & C., a Lecco (Como), della privativa industriale n. 251547 reg. gen.; con decorrenza dal 20 luglio 1926, per l'invenzione dal titolo:

« Apparecchio per legare casse, balle e simili per mezzo di filo metallico ».

(Atto di cessione a firma del cedente del 31 agosto 1927, registrato il 17 gennaio 1928 all'ufficio demaniale di Milano, n. 25253, vol. 3175, atti privati).

N. 10041, trascritto il 12 aprile 1928.

Trasferimento totale da Dennedy James Howard, a Evansville Indiana (S.U.A.), alla Servel Corporation, a Evansville Indiana (S.U.A.), della privativa industriale n. 255435 reg. gen.; con decorrenza dal 25 novembre 1926, per l'invenzione dal titolo:

« Dispositivo refrigerante ».

(Atto di cessione a firma delle parti del 1° marzo 1928, registrato il 4 aprile 1928 all'ufficio demaniale di Roma, n. 23286, vol. 376, atti privati).

N. 10042 trascritto il 14 febbraio 1928.

Trasferimento totale dalla Nyrop Dehydrator Limited, a Londra, alla Kestner Evaporator & Engineering Co. Ltd., a Londra, della privativa industriale n. 230317 reg. gen.; vol. 634, n. 52 reg. att., con decorrenza dal 10 maggio 1924, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti riguardanti l'evaporazione e l'essiccamento di liquidi ».

(Atto di cessione firmato dalle parti del 12 dicembre 1927, registrato il 9 febbraio 1928 all'ufficio demaniale di Roma, n. 18406, volume 374 atti privati).

N. 10043, trascritto il 18 febbraio 1928.

Trasferimento totale da Meindersma Wigger, a Wassenaar (Olanda), al Findriven Syndicaat, a Wassenaar (Olanda), della privativa industriale n. 261-129 reg. gen.; con decorrenza dal 13 agosto 1927, per l'invenzione dal titolo:

« Dispositivo per azionare e dirigere un propulsore a forma di pinna ».

(Atto di cessione a firma delle parti del 21 dicembre 1927, registrato il 13 febbraio 1928 all'ufficio demaniale di Roma, n. 18601, vol. 374 atti privati).

N. 10044, trascritto il 23 gennaio 1928.

Trasferimento totale da Kulzinski Mstislav, a Reval Tallin (Estonia), alla Eesti Patendi Aktsiaselts, a Reval Tallin (Estonia), della privativa industriale n. 258440 reg. gen.; con decorrenza dal 1° ottobre 1927, per l'invenzione dal titolo:

« Processo di distillazione di combustibili solidi ».

(Atto di cessione a firma delle parti del 25 novembre 1927, registrato il 17 gennaio 1928 all'ufficio demaniale di Genova, n. 19200, vol. 618 atti privati).

N. 10045, trascritto il 30 gennaio 1928.

Trasferimento totale da Revelli Bethel Abiel, a Torino, a Jacobacci Ferruccio, a Torino, della privativa industriale n. 223805 reg. gen.; vol. 670, n. 84 reg. att., con decorrenza dall'11 agosto 1923, per l'invenzione dal titolo:

« Sopporto orientabile per armi da fuoco montate su auto-carrozzette, autoveicoli in genere, autoscafi, ecc. ».

(Atto di cessione a firma delle parti del 26 gennaio 1928, registrato il 26 gennaio 1928 all'ufficio demaniale di Torino, n. 43996, vol. 498 atti privati).

N. 10046, trascritto il 14 novembre 1927.

Trasferimento totale da Pyzel Dàniel, a Oakland, California (S.U.A.), alla Sarawak Oilfields Limited, a Miri, Sarawak, della privativa industriale n. 230213 reg. gen.; vol. 600, n. 230 reg. att., con decorrenza dal 1° maggio 1924, per l'invenzione dal titolo:

« Separatore per raffinazione e distillazione frazionata di olii ».

(Atto di cessione a firma del cedente del 20 marzo 1926, registrato il 10 novembre 1927 all'ufficio demaniale di Torino, n. 28117, vol. 496 atti privati).

N. 10047, trascritto il 27 gennaio 1928.

Trasferimento totale da Michaelis Karl, a Berlino, alla Société Maatschappy Tot Beheer en Exploitatie Van Octrooien, ad Amsterdam, della privativa industriale n. 228520 reg. gen.; vol. 609, n. 31 reg. att., con decorrenza dal 1° marzo 1924, per l'invenzione dal titolo:

« Procedimento e dispositivo per colare il vetro ».

(Atto di cessione a firma delle parti del 25 ottobre 1927, registrato il 20 gennaio 1928 all'ufficio demaniale di Torino, n. 43243, vol. 498 atti privati).

N. 10048, trascritto il 21 maggio 1927.

Trasferimento totale da Reymer Max, a Dorndirn (Austria), a Pensotti Mario, a Legnano (Milano), della privativa industriale n. 256747 reg. gen.; con decorrenza dal 9 dicembre 1926, per l'invenzione dal titolo:

« Apparecchio per lo scambio del calore nel quale le pareti di guida del gas sono spostabili e le nervature sono disposte a quinconce ».

(Atto di cessione a firma del cedente del 30 marzo 1927, registrato il 17 maggio 1927 all'ufficio demaniale di Milano, n. 43030, vol. 3126 atti privati).

N. 10049, trascritto il 18 gennaio 1928.

Trasferimento totale da Zara Luigi, a Milano, alla Società anonima apparecchi regolatori economizzatori gas, a Milano, della privativa industriale n 259219 reg. gen.; con decorrenza dall'8 aprile 1927, per l'invenzione dal titolo:

« Nuovo tipo di regolatore automatico a membrana elastica della pressione del gas combustibile ».

(Atto di cessione a firma del cedente del 12 gennaio 1928, registrato il 13 gennaio 1928 all'ufficio demaniale di Milano, n. 982, vol. 3174 atti privati).

N. 10050, trascritto il 21 gennaio 1928.

Trasferimento totale da Bassini Fausto, a Milano, a Maggioni Emilio, a Milano, della privativa industriale n. 244913 reg. gen.; vol. 712, n. 193 reg. att., con decorrenza dal 17 dicembre 1925, per l'invenzione dal titolo:

« Tavolo da disegno inclinabile », e dell'attestato di complemento n. 251270 reg. gen.

(Atto di cessione a firma delle parti del 31 dicembre 1927, registrato il 7 gennaio 1928 all'ufficio demaniale di Milano, n. 23854, vol. 3173 atti privati).

N. 10051, trascritto l'11 gennaio 1928.

Trasferimento totale da Rennerfelt Ture Gustaf, a Stoccolma, alla Svenska Läsmutter Aktiebolaget, a Stoccolma, della privativa industriale n. 236207 reg. gen.; vol 665, n. 210 reg. att., con decorrenza dal 13 gennaio 1925, per l'invenzione dal titolo:

« Dado ad autobloccaggio ».

(Atto di cessione a firma delle parti del 22 agosto 1927, registrato il 7 gennaio 1928 all'ufficio demaniale di Roma, n. 15461, vol. 373 atti privati).

N. 10052, trascritto il 28 gennaio 1928.

Trasferimento totale dalla Deutsche Werke Aktiengesellschaft, in liquidazione, a Berlino, a Richter Theodor, a Spandau (Germania), della privativa industriale n. 227312 reg. gen.; vol. 575, n. 125, reg. att., con decorrenza dal 22 gennaio 1924, per l'invenzione dal titolo:

« Telaio per macchine da pressare e legare la paglia, il fieno ed altre erbe falciate », e dell'attestato di complemento n. 227312 reg. gen.

(Atto di cessione a firma della cedente del 15 novembre 1927, registrato il 21 gennaio 1928 all'ufficio demaniale di Roma, n. 16694, vol. 373 atti privati).

N. 10053, trascritto il 28 gennaio 1928.

Trasferimento totale dalla Deutsche Werke Aktiengesellschaft, in liquidazione, a Berlino, a Richter Theodor, a Spandau (Germania), della privativa industriale n. 239115 reg. gen.; vol. 688, n. 135 reg. att., con decorrenza dal 1° maggio 1925, per l'invenzione dal titolo:

« Ruota costituita da due mezzi gusci stampati, specialmente adatta per macchine agricole ».

(Atto di cessione a firma della cedente del 15 novembre 1927, registrato il 21 gennaio 1928 all'ufficio demaniale di Roma, n. 16694, vol. 373 atti privati).

N. 10054, trascritto il 29 settembre 1927.

Trasferimento totale da Werner Karl, a Dresda, a Ullmann Rudolf, a Vienna, della privativa industriale n. 236521 reg. gen.; vol. 670, n. 6 reg. att., con decorrenza dal 20 gennaio 1925, per l'invenzione dal titolo:

« Procedimento per la fabbricazione di forme di sabbie per formare piastre di modellazione in pietra ».

(Atto di cessione a firma del cedente del 6 gennaio 1927, registrato il 27 settembre 1927 all'ufficio demaniale di Milano, n. 9257, vol. 3144, atti privati).

N. 10055, trascritto il 29 settembre 1927.

Trasferimento totale da Werner Karl, a Dresda, a Ullmann Rudolf, a Vienna, della privativa industriale n. 236522 reg. gen.; vol. 670, n. 7 reg. att., con decorrenza dal 20 gennaio 1925, per l'invenzione dal titolo:

« Procedimento per la fabbricazione di cementi di magnesia a rapida presa, ricchi di magnesite ».

(Atto di cessione a firma del cedente del 6 gennaio 1927, registrato il 27 settembre 1927 all'ufficio demaniale di Milano, n. 9257, vol. 3144, atti privati).

N. 10056, trascritto il 15 ottobre 1927.

Trasferimento totale da Rognoni Cesare, a Milano, alla Società Cementi Armati Ferro Tramviari, a Milano, della privativa industriale n. 231929 reg. gen.; vol. 622, n. 236 reg. att., con decorrenza dal 9 luglio 1924, per l'invenzione dal titolo:

« Traversa in cemento armato e dispositivi costruttivi ».

(Atto di cessione a firma delle parti del 22 settembre 1927, registrato il 3 ottobre 1927 all'ufficio demaniale di Crema, n. 1084, vol. 75, atti privati).

N. 10057, trascritto il 23 marzo 1928.

Trasferimento totale da Holweck Fernand, a Parigi, a Beaudouin Charles Edmond, a Parigi, della privativa industriale n. 210507 reg. gen.; vol 615, n. 228 reg. att., con decorrenza dal 16 maggio 1922, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti nelle pompe a vuoto ».

(Atto di cessione a firma delle parti del 13 gennaio 1928, registrato il 20 marzo 1928 all'ufficio demaniale di Torino, n. 51599, vol. 499, atti privati).

N. 10058, trascritto il 22 ottobre 1927.
Trasferimento totale da Doglio Paolo, a Torino, a Enrico Carlo di Roberto, a Torino, della privativa industriale n. 244272 reg. gen.; vol. 710, n. 94 reg. att., con decorrenza dal 23 novembre 1925, per l'invenzione dal titolo:
« Carburatore per motori a scoppio ».
(Atto di cessione a firma del cedente del 19 giugno 1926, registrato il 1° luglio 1926 all'ufficio demaniale di Chivasso, n. 31, vol. 48, atti privati).

N. 10059, trascritto il 3 gennaio 1928.
Trasferimento totale da Nelson Adolph Lincoln, a Detroit Michingan (S.U.A.), alla Bohn Aluminum & Brass Corporation, a Detroit Michingan (S.U.A.), della privativa industriale n. 243806 reg. gen.; vol. 708, n. 145 reg. att., con decorrenza dal 10 novembre 1925, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti nei pistoni ».
(Atto di cessione a firma del cedente del 24 ottobre 1927, registrato il 29 dicembre 1927 all'ufficio demaniale di Roma, n. 14773, vol. 373, atti privati).

N. 10060, trascritto il 23 febbraio 1928.
Trasferimento totale da Celli Pietro, a Milano, al Lanificio di Susa, a Milano, della privativa industriale n. 248033 reg. gen.; con decorrenza dal 27 marzo 1926, per l'invenzione dal titolo:
« Processo di trasformazione della fibra del corchorus capsularis e suoi affini e derivati in un prodotto similare della lana ».
(Atto di cessione a firma delle parti del 31 gennaio 1928, registrato l'8 febbraio 1928 all'ufficio demaniale di Roma, n. 18294, vol. 374, atti privati).

N. 10061, trascritto il 25 febbraio 1928.
Trasferimento totale da Conrad Henry Spottswood, a Kansas City (S.U.A.), alla Reserve Holding Company, a Kansas City (S.U.A.), della privativa industriale n. 210295 reg. gen.; vol. 615, n. 223 reg. att., con decorrenza dall'11 maggio 1922, per l'invenzione dal titolo:
« Mécanisme connecteur perfectionné à l'usage de systèmes téléphoniques ou autres ».
(Atto di cessione a firma delle parti del 10 ottobre 1927, registrato il 9 febbraio 1928 all'ufficio demaniale di Roma, n. 18401, vol. 374, atti privati).

N. 10062, trascritto il 25 febbraio 1928.
Trasferimento totale da Conrad Henry Spottswood, a Kansas City (S.U.A.), alla Reserve Holding Company, a Kansas City (S.U.A.), della privativa industriale n. 210296 reg. gen.; vol. 615, n. 226 reg. att., con decorrenza dal 17 maggio 1922, per l'invenzione dal titolo:
« Dispositif de relais pour systèmes téléphoniques ou autres analogues ».
(Atto di cessione a firma delle parti del 10 ottobre 1927, registrato il 9 febbraio 1928 all'ufficio demaniale di Roma, n. 18401, vol. 374, atti privati).

N. 10063, trascritto il 27 febbraio 1928.
Trasferimento totale da Conrad Henry Spottswood, a Kansas City (S.U.A.), alla Reserve Holding Company, a Kansas City (S.U.A.), della privativa industriale n. 210297 reg. gen.; vol. 615, n. 225 reg. att., con decorrenza dal 17 maggio 1922, per l'invenzione dal titolo:
« Mécanisme combinateur ou similaire applicable aux systèmes téléphoniques ».
(Atto di cessione a firma delle parti del 10 ottobre 1927, registrato il 9 febbraio 1928 all'ufficio demaniale di Roma, n. 18401, vol. 374, atti privati).

N. 10064, trascritto il 27 febbraio 1928.
Trasferimento totale da Conrad Henry Spottswood, a Kansas City (S.U.A.), alla Reserve Holding Company, a Kansas City (S.U.A.), della privativa industriale n. 210298 reg. gen.; vol. 615, n. 224 reg. att., con decorrenza dal 17 maggio 1922, per l'invenzione dal titolo:
« Mécanisme commutateur perfectionné ».
(Atto di cessione a firma delle parti del 10 ottobre 1927, registrato il 9 febbraio 1928 all'ufficio demaniale di Roma, n. 18401, vol. 374, atti privati).

N. 10065, trascritto il 27 febbraio 1928.
Trasferimento totale da Conrad Henry Spottswood, a Kansas City (S.U.A.), alla Reserve Holding Company, a Kansas City (S.U.A.), della privativa industriale n. 210299 reg. gen.; vol. 615, n. 227 reg. att., con decorrenza dal 17 maggio 1922, per l'invenzione dal titolo:
« Perfectionnéments aux systèmes téléphoniques ».
(Atto di cessione a firma delle parti del 10 ottobre 1927, registrato il 9 febbraio 1928 all'ufficio demaniale di Roma, n. 18401, vol. 374, atti privati).

N. 10066, trascritto il 27 febbraio 1928.
Trasferimento totale da Conrad Henry Spottswood, a Kansas City (S.U.A.), alla Reserve Holding Company, a Kansas City (S.U.A.), della privativa industriale n. [illegible] reg. gen.; vol. 615, n. 151 reg. att., con decorrenza dal 17 maggio 1922, per l'invenzione dal titolo:
« Perfectionnéments aux appareils téléphoniques »
(Atto di cessione a firma delle parti del 10 ottobre 1927, registrato il 9 febbraio 1928 all'ufficio demaniale di Roma, n. 18401, vol. 374, atti privati).

N. 10067, trascritto il 27 febbraio 1928.
Trasferimento totale da Conrad Henry Spottswood, a Kansas City (S.U.A.), alla Reserve Holding Company, a Kansas City (S.U.A.), della privativa industriale n. [illegible] reg. gen.; vol. 615, n. 107 reg. att., con decorrenza dal 17 maggio 1922, per l'invenzione dal titolo:
« Appareil destiné à être utilisé dans les systèmes téléphoniques ».
(Atto di cessione a firma delle parti del 10 ottobre 1927, registrato il 9 febbraio 1928 all'ufficio demaniale di Roma, n. 18401, vol. 374, atti privati).

N. 10068, trascritto l'11 febbraio 1928.
Trasferimento totale da Von Vegesack Arved Eduard Gaston Theophil, a Munkfors Bruk (Svezia), alla Uddeholms Aktiebolag, a Uddeholms (Svezia), della privativa industriale n. 253027 reg. gen.; con decorrenza dal 30 ottobre 1926, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti nella fabbricazione di utensili da taglio ed acciaio speciale per i medesimi ».
(Atto di cessione a firma delle parti del 12 settembre 1927, registrato il 15 novembre 1927 all'ufficio demaniale di Roma, n. 10988, vol. 371, atti privati).

N. 10069, trascritto l'11 febbraio 1928.
Trasferimento totale da Harms & C., ad Amsterdam, a Van Breugel Jelle Roelof Clifford Koeq, a Driebergen (Olanda), della privativa industriale n. 244864 reg. gen.; vol. 717, n. 61 reg. att., con decorrenza dal 19 dicembre 1925, per l'invenzione dal titolo:
« Saldatrice elettrica nella quale è montata in parallelo coll'arco di saldatura una conduttura contenente una resistenza ausiliare, conduttura che viene inserita e disinserita alternatamente all'arco ».
(Atto di cessione a firma della cedente del 29 ottobre 1927, registrato l'11 gennaio 1928 all'ufficio demaniale di Roma, n. 15892, vol. 373, atti privati).

N. 10070, trascritto il 14 febbraio 1928.
Trasferimento totale da Barzano & Zanardo, a Milano, alla I. G. Farbenindustrie Aktiengesellschaft, a Frankfurt a/M. (Germania), della privativa industriale n. 237096 reg. gen.; vol. 688, n. 152 reg. att., con decorrenza dal 10 febbraio 1925, per l'invenzione dal titolo:
« Processo di produzione di cloruro d'etile ».
(Atto di cessione a firma della cedente del 7 gennaio 1928, registrato l'11 gennaio 1928 all'ufficio demaniale di Roma, n. 15853, vol. 373, atti privati).

N. 10071, trascritto il 18 febbraio 1928.
Trasferimento totale dalla ditta Bondois Maria, a Milano, alla Società Anonima Apparecchi Regolatori Economizzatori Gas, a Milano, della privativa industriale n. 246296 reg. gen.; vol. 716, n. 130 reg. att., con decorrenza dal 17 febbraio 1926, per l'invenzione dal titolo:
« Autoregolatore a secco del gas combustibile ».
(Atto di cessione a firma della cedente del 12 gennaio 1928, registrato il 13 gennaio 1928 all'ufficio demaniale di Milano, n. 981, vol. 3774, atti privati).

N. 10072, trascritto il 18 febbraio 1928.
Trasferimento totale da Michell Anthony George Maldon, a Melbourne (Australia), alla Crankless Engines Ltd, a Melbourne (Australia), della privativa industriale n. 167925 reg. gen.; vol. 484, n. 205 reg. att., con decorrenza dal 17 luglio 1918, per l'invenzione dal titolo:
« Perfectionnéments dans le mécanisme pour l'interconversion du mouvement alternatif et du mouvement rotatoire ».

(Atto di cessione a firma delle parti del 6 maggio 1925, registrato il 14 febbraio 1928 all'ufficio demaniale di Torino, n. 46081, vol. 498, atti privati).

Roma, aprile 1929 - Anno VII

Il direttore: JANNONI.

(2611)

CONCORSI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorso per il conferimento di borse di perfezionamento all'interno ed all'estero.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto l'art. 14 del R. decreto 6 novembre 1924, n. 1851;
Visti i Regi decreti 30 novembre 1924, n. 2172, e 27 ottobre 1927, n. 2135;
Visto il capo VIII del regolamento generale per l'istruzione superiore agraria e di medicina veterinaria, approvato con R. decreto 4 settembre 1925, n. 1762;

Decreta:

Art. 1.

E' aperto il concorso per le seguenti borse di perfezionamento:

1° per l'olivicoltura e l'oleificio, con l'assegno di L. 10,000;
2° per la viticoltura e l'enologia, con l'assegno di L. 10,000;
3° per l'ispezione degli alimenti di origine animale, con l'assegno di L. 10,000.

Le borse di perfezionamento anzidette saranno usufruite presso istituti e stabilimenti del Regno, da indicarsi dal Ministero della pubblica istruzione;

4° per l'orticoltura con l'assegno di L. 20,000, da usufruire presso un istituto estero, da indicarsi dal Ministero della pubblica istruzione.

Sono ammessi a concorrere per le borse di cui ai numeri 1, 2, 4, coloro che hanno conseguito la laurea in scienze agrarie in uno dei Regi istituti superiori agrari e per la borsa di cui al n. 3, coloro che hanno conseguito la laurea in medicina veterinaria.

Art. 2.

Gli aspiranti dovranno presentare domanda in carta da bollo da L. 3 al Ministero della pubblica istruzione (Direzione generale dell'istruzione tecnica) entro tre mesi dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

La domanda con l'indicazione dell'esatto domicilio del concorrente, dovrà essere corredata dai seguenti documenti:

a) atto di nascita;
b) certificato di laurea, comprovante la data dell'esame di laurea;
c) prospetto dei punti conseguiti negli esami speciali;
d) titoli e memorie a stampa o manoscritte, ciascuna delle quali in tre copie;
e) elenco delle memorie e dei titoli presentati.

Le domande, con i titoli accademici, dovranno essere inviate al Ministero in piego separato; i pacchi contenenti le memorie dovranno portare (tanto nell'involucro esterno quanto nell'interno) le indicazioni del nome, cognome ed indirizzo del concorrente e del concorso al quale egli intende prendere parte.

Art. 3.

Prima del periodo di godimento della borsa di cui al numero 4 del precedente art. 1, il vincitore del concorso dovrà dimostrare, nel modo che sarà indicato dal Ministero della pubblica istruzione, di avere sufficiente cognizione della lingua del paese in cui ha sede l'Istituto prescelto per tale godimento.

Art. 4.

L'aggiudicazione delle borse sarà effettuata con le norme di cui agli articoli 106 a 111 del regolamento generale per l'istruzione superiore agraria e di medicina veterinaria.

Art. 5.

L'importo complessivo delle borse di perfezionamento di cui all'art. 1, in L. 50,000, farà carico al capitolo 59-*ter* dello stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione per l'esercizio finanziario 1928-29.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 16 aprile 1929 - Anno VII

Il Ministro: BELLUZZO.

Articoli da 106 a 111 del regolamento generale per l'insegnamento superiore agrario e di medicina veterinaria.

Art. 106.

Possono prendere parte al concorso per il conferimento di una borsa coloro che abbiano conseguito la laurea da non oltre quattro anni, computati alla data della scadenza del concorso medesimo.

La borsa tanto all'interno quanto all'estero non può essere conferita che una sola volta, in casi eccezionali e per speciali esigenze di studio o meriti del candidato, può essere confermata alla stessa persona per l'anno successivo.

Art. 107.

Il concorso è per titoli; sono ammessi lavori manoscritti.

Le memorie e i titoli sono giudicati da apposite Commissioni.

La Commissione per ciascun concorso si compone di tre o quattro membri scelti dal Ministero fra i professori ufficiali delle Università o Istituti superiori e fra i direttori delle Regie stazioni di prova agrarie e speciali.

Art. 108.

Ciascuna Commissione presenta al Ministro una relazione che deve contenere la graduatoria fra coloro che sono giudicati meritevoli della borsa.

Ogni membro della Commissione dispone di 10 punti; non possono essere compresi nella graduatoria di merito coloro che non abbiano conseguito almeno gli otto decimi del totale dei punti di cui la Commissione dispone.

Art. 109.

La borsa è conferita dal Ministro al primo graduato ed eventualmente ai successivi, in caso di rinuncia di quelli che precedono.

Decadono dal godimento della borsa coloro che non forniscono al Ministro la prova di essersi recati nel luogo prescelto entro un mese dalla notificazione del conferimento della borsa stessa. In tal caso si applicano le norme di cui al precedente comma.

La borsa non può essere cumulata con retribuzioni di qualsiasi natura per uffici alla dipendenza dello Stato, della Provincia, dei Comuni e di altri enti pubblici.

Art. 110.

Coloro che hanno ottenuto una borsa debbono, al compimento degli studi fatti nell'Istituto nazionale o estero, trasmettere al Ministero una particolareggiata relazione intorno all'attività da essi svolta.

Art. 111.

Il pagamento delle borse è effettuato in due rate: la prima all'atto del conferimento, la seconda dopo un semestre dalla dimostrata frequenza ai corsi dell'Istituto dove si compie il perfezionamento.

(2646)

ROSSI ENRICO, *gerente*

Roma — Stabilimento Poligrafico dello Stato G. C.